

Episode 252

Introduction

- Benedetta:** Oggi è giovedì 9 novembre, 2017. Benvenuti a una nuova edizione del nostro programma settimanale News in Slow Italian! Ciao a tutti. Io sono Benedetta.
- Stefano:** E io sono Stefano. Cari amici, il prossimo martedì presenteremo una sessione live di domande e risposte sul nostro sito web. Siete tutti, indipendentemente dal fatto che siate abbonati o meno, invitati a partecipare alla conversazione. Avrete la possibilità di commentare il nostro programma, così come la piattaforma Speaking Studio, con il nostro team di creatori e produttori.
- Benedetta:** Sentitevi liberi di porre le vostre domande sia in inglese che in italiano, e godetevi la chiacchierata!
- Stefano:** Non dovreste iscrivervi, né inserire il vostro indirizzo e-mail. Cliccate sul link *Live Q&A* quando la sessione avrà inizio, e partecipate alla discussione!
- Benedetta:** Bene, andiamo avanti con il programma di oggi. Nella prima parte della trasmissione, daremo un'occhiata a quello che è successo nel mondo in questi giorni. Cominceremo commentando due tragedie che si sono verificate negli Stati Uniti, provocando la morte o il ferimento di numerose persone. In seguito, commenteremo i risultati delle elezioni regionali italiane, che sembrano ora offrire una chance all'ex presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, di rientrare nell'arena politica. Più avanti, parleremo dell'iPhone X, il nuovo modello che Apple ha lanciato sul mercato venerdì scorso, un evento che ha attratto migliaia di persone nei negozi Apple di tutto il mondo. E infine, parleremo degli Houston Astros, che lo scorso mercoledì hanno vinto le World Series, battendo i Los Angeles Dodgers.
- Stefano:** È stata una partita fantastica, Benedetta! Pensi che dovremmo proporre questo tema con Featured Topic per le nostre sessioni di Speaking Studio di questa settimana?
- Benedetta:** Sapevo che avresti proposto questo tema, Stefano! Ma, dato che non tutti sono degli appassionati di baseball, come te, io preferirei proporre le tragedie di New York e del Texas. Immagino che molte persone nel nostro pubblico vorranno commentare questi eventi.
- Stefano:** Sì, sono d'accordo!
- Benedetta:** Ma ora, continuiamo a presentare il nostro programma. Come sempre, la seconda parte della trasmissione sarà dedicata alla lingua e alla cultura italiana. Nel segmento grammaticale impareremo a conoscere il congiuntivo passato. Infine, concluderemo la puntata con una nuova espressione idiomatica: "Essere/Rimanere al verde".
- Stefano:** Non vedo l'ora di cominciare.
- Benedetta:** Che aspettiamo, allora? Diamo inizio alla trasmissione!

News 1: Stati Uniti, una sparatoria in una chiesa e un attentato realizzato con un furgone provocano la morte di decine di persone

34 persone sono state uccise e 31 sono rimaste ferite nel corso di due diversi episodi che hanno avuto luogo a meno di una settimana di distanza l'uno dall'altro, uno a New York e l'altro in una zona rurale del Texas. Il 31 ottobre, un uomo che guidava un furgone a noleggio si è lanciato su un'affollata pista ciclabile a Manhattan, uccidendo otto persone e ferendone 11. Poi, la scorsa domenica, un uomo ha aperto il fuoco in una chiesa battista a Sutherland Springs, nel Texas, uccidendo 26 persone e ferendone 20.

Il conducente del furgone di Manhattan è stato identificato dalla polizia come Sayfullo Saipov, un uomo di 29 anni originario dell'Uzbekistan, residente negli Stati Uniti dal 2010. Secondo quanto scritto su un biglietto trovato vicino al furgone, Saipov avrebbe agito in nome dello Stato Islamico (ISIS). L'autore del massacro che ha avuto luogo nel Texas è stato identificato come Devin Patrick Kelley, un uomo di 26 anni che è cresciuto in una città non lontana dalla chiesa di Sutherland Springs. Gli investigatori ritengono che Kelley possa aver preso di mira quella chiesa perché frequentata da alcuni membri della famiglia della sua ex moglie.

La reazione della classe politica in relazione ai due episodi ha seguito linee di divisione partitica. Dopo l'attentato di New York, il presidente Donald Trump e altri politici repubblicani hanno invocato la fine del Diversity Immigrant Visa Program, il sistema per la concessione di visti basato su una lotteria che ha permesso a Saipov di entrare negli Stati Uniti. Dopo la sparatoria della scorsa domenica, molti politici democratici hanno invocato misure legislative più severe sul controllo delle armi.

Stefano: Due tragedie del tutto insensate. Due reazioni completamente diverse. Dopo la prima tragedia, Trump ha descritto l'attentatore come un 'animale' e ha detto che meritava la pena di morte. E dopo la seconda? Beh, il killer aveva problemi di salute mentale! Ed è "troppo presto" per parlare di una legge sul controllo delle armi!

Benedetta: E che cosa ti aspettavi, Stefano? Il programma politico di Trump si è sempre concentrato sulla sicurezza nazionale e su una politica di immigrazione più severa. È quello che vogliono i suoi sostenitori. Il suo elettorato non vuole leggi più severe del controllo delle armi...

Stefano: Ma Benedetta, davanti all'accumularsi di queste tragedie, la risposta governativa appare sempre più assurda. Dopo il massacro di Las Vegas del mese scorso -- nel quale hanno trovato la morte 58 persone innocenti! -- era "troppo presto" per parlare di una legge sul controllo delle armi. Trump ha detto che era necessario raccogliere maggiori informazioni. Ma dopo l'attentato di New York? Trump e gli altri leader repubblicani avevano la risposta pronta! Porre fine al Diversity Visa Program!

Benedetta: Io ho letto che, nel caso della sparatoria nella chiesa di Sutherland Springs, l'esistenza di una legge più severa sul controllo delle armi non avrebbe fatto una gran differenza. In teoria, Kelley non avrebbe dovuto essere autorizzato ad acquistare un'arma, perché in passato aveva ricevuto una condanna per violenza domestica.

Stefano: Questo non c'entra! Mi riferisco al fatto che, negli Stati Uniti, quando a commettere un crimine è un immigrato, la prima cosa che si dice è che c'è bisogno di un cambiamento di strategia politica. Ma quando c'è una sparatoria di massa...

Benedetta: ... è sempre "troppo presto" per politicizzare il fatto.

Stefano: Sì. A meno che la persona che commette il massacro non sia un musulmano. Ricordi la strage che ha avuto luogo l'anno scorso alla discoteca Pulse, in Florida?

Benedetta: Certo.

Stefano: Trump, che all'epoca era candidato alla presidenza, non ha esitato a invocare un intervento politico... non per il controllo delle armi, ma per la messa al bando dei musulmani.

News 2: Per Silvio Berlusconi si apre la possibilità di un ritorno sulla scena politica

Dopo la vittoria del candidato del centrodestra Nello Musumeci in un'elezione regionale che si è svolta in Sicilia domenica scorsa, l'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi appare ben posizionato per avviare un ritorno sulla scena politica italiana. Musumeci rappresenta una coalizione di partiti messa insieme da Berlusconi; e la sua vittoria potrebbe essere interpretata come un segnale positivo per una possibile ricandidatura di Berlusconi, in vista delle elezioni nazionali della prossima primavera.

La scorsa domenica Musumeci ha conquistato il 39,9% dei voti, ottenendo oltre 5 punti percentuali in più rispetto al candidato che si è collocato al secondo posto, Giancarlo Cancelleri, rappresentante del partito anti-establishment Movimento Cinque Stelle (M5S). Il partito di centrosinistra si è collocato al terzo posto, a una certa distanza dai primi due candidati. L'alta disoccupazione e l'immigrazione, i temi che hanno monopolizzato l'attenzione nella campagna elettorale siciliana, dovrebbero essere fattori ugualmente importanti nelle elezioni nazionali del prossimo anno.

L'ottantunenne Berlusconi, che in passato è stato presidente del Consiglio quattro volte e che nel 2013 è stato condannato per frode fiscale, al momento non può presentarsi come candidato politico. Berlusconi spera, tuttavia, che la Corte europea dei diritti dell'uomo, che tra qualche settimana esaminerà il suo caso, decida di revocare il divieto. Ad ogni modo, anche se il divieto non venisse revocato, Berlusconi avrà probabilmente un ruolo politico importante, nel caso di una vittoria elettorale del centrodestra.

Stefano: Silvio Berlusconi è tornato... che sorpresa! Lo sapevo che tutte quelle storie sul suo lato tenero che abbiamo visto negli ultimi anni facevano parte di un piano...

Benedetta: Ti riferisci alle immagini pubblicitarie che, all'inizio di quest'anno, lo ritraevano mentre abbracciava degli agnellini, come parte di una campagna pro-vegetariana?

Stefano: Sì, quelle... e poi c'erano le immagini che lo ritraevano facendo volontariato in una casa di cura per pazienti affetti da demenza, dopo la condanna per frode fiscale. Naturalmente, Berlusconi aveva scelto il volontariato al posto degli arresti domiciliari perché gli avrebbe dato un'immagine positiva sui media!

Benedetta: Non ti sembra di essere un po' cinico, Stefano?

Stefano: No! Pensa al programma politico della coalizione del centrodestra! Il loro messaggio non si avvicina nemmeno lontanamente all'immagine benevola che Berlusconi ha voluto proiettare!

Benedetta: In effetti, quello che dici ha senso. La coalizione che Berlusconi ha messo insieme include partiti di destra che hanno svolto delle intense campagne anti-immigrazione. L'impressione è che stiano utilizzando la crisi migratoria e la questione della protezione dei confini nazionali a fini politici.

- Stefano:** Beh, non è una novità, vero? Guarda a cosa sta succedendo in tutta Europa. Il clima politico è cambiato, come abbiamo detto alcune settimane fa, commentando le elezioni della Repubblica ceca.
- Benedetta:** Sarà interessante vedere come si evolvono le cose. Al momento, sembra esserci molta incertezza.
- Stefano:** In che senso?
- Benedetta:** Il mese scorso, il Parlamento italiano ha approvato una legge elettorale che favorisce la formazione di coalizioni, senza però assicurare un vasto consenso per tali coalizioni. Inoltre, la nuova legge elettorale potrebbe complicare la dinamica dei lavori parlamentari. E questo, a sua volta, potrebbe creare nuove incertezze a livello europeo...

News 3: L'ultimo modello dell'iPhone va a ruba in tutto il mondo

Lo scorso venerdì, è stato lanciato sul mercato il tanto atteso iPhone X, l'ultimo modello creato da Apple, attirando migliaia di persone negli Apple store di tutto il mondo. Già nella giornata di domenica i negozi di 20 città statunitensi, tra cui New York, Boston, Chicago e Los Angeles, avevano esaurito le loro scorte.

L'iPhone X -- un nome scelto per commemorare il decimo anniversario del famoso smartphone -- offre una gamma di nuove funzioni. Tra le più rilevanti: il riconoscimento facciale, che consente agli utenti di sbloccare il dispositivo con lo sguardo, e una serie di emoji animate, personalizzabili in base alle espressioni facciali degli utenti. Il nuovo modello inoltre offre uno schermo con immagini più nitide e colori più vivaci, una fotocamera tecnologicamente più avanzata rispetto alle versioni precedenti e la possibilità di effettuare la ricarica in modalità wireless.

Il nuovo dispositivo è piuttosto costoso. In Italia, il prezzo del modello base è di 1.189 euro. Nonostante ciò, il telefono è andato esaurito in meno di 10 minuti, in occasione di un ordine anticipato, lo scorso 27 ottobre.

- Stefano:** Io penso proprio che comprerò questo nuovo telefono! Sembra assolutamente fantastico!
- Benedetta:** Hmm. Sì, è fantastico... se ti piacciono i telefoni. Ma, secondo te, vale la pena spendere tutti quei soldi?
- Stefano:** Beh, pensaci un attimo. Al giorno d'oggi, un buon telefono è come un computer. Immagino che saresti disposta a pagare una somma del genere per un computer, vero? Soprattutto se è un oggetto che puoi portare sempre con te, ovunque tu vada.
- Benedetta:** Probabilmente, sì. Comunque, non capisco quale sia il fascino di un telefono che, allo stesso tempo, è anche un computer.
- Stefano:** Ah, Benedetta... non è questo il punto! L'idea di poter sbloccare un telefono... con un semplice sguardo è incredibilmente affascinante!
- Benedetta:** Oh... davvero?
- Stefano:** ...Così come il fatto di avere un ottimo display per guardare film o video, o per scattare delle fotografie meglio di quanto si possa fare con la maggior parte delle telecamere disponibili sul mercato.

- Benedetta:** Stefano... in realtà, io sto cercando di usare il telefono meno, non di più. E poi, pensi davvero che sia una buona idea essere connessi al telefono tutto il giorno? Guardati in giro: siamo tutti completamente dipendenti dal telefono. A volte, sembra che la gente abbia dimenticato come si fa ad interagire con delle persone in carne ed ossa.
- Stefano:** Certo, questo può essere vero in alcuni casi. Ma per me, come per la maggioranza delle persone, il fatto di avere uno smartphone rappresenta un miglioramento della qualità della vita.

News 4: Gli Houston Astros vincono le World Series

Lo scorso mercoledì sera, gli Houston Astros hanno sconfitto i Los Angeles Dodgers nella settima e ultima partita della Major League Baseball World Series. Con questa vittoria 5-1, gli Astros conquistano il loro primo campionato, entusiasmando una città che cerca di risollevarsi dopo la devastazione lasciata dall'uragano Harvey, lo scorso agosto.

La World Series di quest'anno è stata ampiamente considerata come una delle più divertenti della storia. È stata inoltre una delle più equilibrate. Per la prima volta dal 1970, le due squadre in campo avevano vinto almeno 100 partite nel corso della stagione regolare. Los Angeles ha vinto 104 partite, mentre Houston ne ha vinte 101. Le due squadre, inoltre, hanno segnato un record, collezionando il maggior numero di home run in una singola World Series, per un totale di 24.

L'outfielder George Springer degli Houston Astros è stato eletto all'unanimità come "miglior giocatore della Serie". Nel corso della Serie, Springer ha segnato cinque home run, raggiungendo un record stabilito nel 2007 da Reggie Jackson e, poi, da Chase Utley nel 2009. Dopo aver ricevuto il premio come miglior giocatore, Springer ha rivolto un pensiero ai fan degli Astros. "Sono davvero felice per tutti i nostri fan, che hanno sofferto molto", ha detto Springer.

- Stefano:** Benedetta, secondo te, perché il baseball non è più popolare in Europa? La gente qui lo trova noioso... non lo è affatto!
- Benedetta:** È un gioco un po' lento, no? Rispetto al calcio... al tennis... all'hockey... sembra che non ci sia molta azione.
- Stefano:** Beh, è un gioco completamente diverso. Può essere emozionante e completamente imprevedibile. Quest'anno, nel corso di un paio di partite delle World Series, una squadra era in svantaggio per la maggior parte del tempo, ma poi, alla fine, ha segnato diversi home run... e ha vinto!
- Benedetta:** Hmm. Beh, l'idea di rimanere tre o quattro ore in attesa che un evento del genere accada non mi attrae. Preferisco di gran lunga passare il mio tempo con un buon film, un concerto o una performance di danza...
- Stefano:** Oh! Non sai cosa ti perdi!
- Benedetta:** Sì, io... e il resto dell'Europa.
- Stefano:** La MAGGIOR PARTE del resto dell'Europa.
- Benedetta:** Che intendi dire?
- Stefano:** Il baseball, in realtà, ha un certo pubblico in Olanda.

- Benedetta:** Davvero?
- Stefano:** Sì. Nel 2011 l'Olanda ha vinto il Campionato del mondo di baseball, battendo gli Stati Uniti, Cuba e altri paesi che vengono normalmente associati con questo sport. Inoltre, nei campionati americani ci sono diversi giocatori originari di Curaçao e Aruba, il che ha aumentato la popolarità del baseball tra gli olandesi.
- Benedetta:** Interessante...
- Stefano:** ... ma sei ancora scettica?
- Benedetta:** Beh, è difficile immaginare che il baseball, nel prossimo futuro, possa sostituirsi al calcio come lo sport preferito dagli europei.

Grammar: Introduction to the Past Subjunctive

- Stefano:** Ti faccio una domanda a bruciapelo: cosa preferisci di più, champagne, prosecco o spumante?
- Benedetta:** Sai che non sono un'intenditrice di vini... per me sono pressoché identici! Se proprio dovessi sceglierne uno, allora ti direi il prosecco per due motivi: è l'ingrediente fondamentale dell'Aperol Spritz, il mio cocktail preferito ed è anche il mio rimedio segreto per far passare il singhiozzo.
- Stefano:** Bevi prosecco per farti passare il singhiozzo? Che stranezza! Che ne pensi del Conegliano-Valdobbiadene Superiore? Lo conosci? Immagino che anche tu **abbia letto** sui giornali che per popolarità, questo prosecco nel tempo è riuscito a eguagliare giganti come Chianti e Brunello di Montalcino.
- Benedetta:** Certo che lo conosco!
- Stefano:** Penso di averti già parlato di questo prodotto in altre occasioni, un vino che nasce nelle splendide colline situate tra le imponenti Dolomiti e la laguna Veneta. Una zona vitivinicola che aspira a candidarsi come patrimonio dell'Unesco.
- Benedetta:** Scusa se ti interrompo Stefano. Hai letto che alcune associazioni ambientaliste da tempo cercano di boicottare questa candidatura?
- Stefano:** Sul serio? Strano che non ne **abbia sentito** parlare.
- Benedetta:** Secondo alcune associazioni ambientaliste, la corsa alla produzione di prosecco sta facendo pian piano scomparire lo storico paesaggio agrario. Pare che nei 15 Comuni interessati dalla produzione, i vigneti **abbiano** già **occupato** più del 70% della superficie agricola. Prima hai fatto un paragone con il Chianti...
- Stefano:** Sì, perché è uno dei vini italiani più venduti al mondo.
- Benedetta:** In Toscana l'area agricola dedicata al Chianti copre circa 14 mila ettari. Nella provincia di Treviso, invece, i terreni adibiti alla produzione del prosecco sono destinati a superare i 23 mila ettari.
- Stefano:** Accipicchia!

- Benedetta:** Dove un tempo sorgevano siepi, alberi, vecchie stalle e depositi agricoli, adesso ci sono grandi cantine che puntano a imbottigliare un numero sempre maggiore di vini. Incentivare la produzione significa spingere gli agricoltori a piantare più vigneti. Ovviamente un numero maggiore di vigneti comporta un maggior uso di pesticidi...
- Stefano:** Dunque, esisterebbe anche un problema ambientale.
- Benedetta:** Sembra di sì! Secondo queste associazioni, i vigneti oggi vengono piantati in luoghi che un tempo erano zone paludose o esposte a nord. Zone che climaticamente e per composizione del terreno non sono naturalmente preposte alla produzione vinicola. E ciò sai cosa implica? Suppongo che tu lo **abbia capito**...
- Stefano:** Immagino che se le piante di per sé producono con maggiore difficoltà, allora gli agricoltori, per portare la produzione a livelli standard, dovranno usare un numero superiore di fitofarmaci.
- Benedetta:** Corretto! L'uso eccessivo di prodotti fitosanitari oggi rappresenta un problema per quei Comuni che sorgono in prossimità dei vigneti. Pare che per precauzione alcuni di loro **abbiano imposto** dei limiti all'uso di fitofarmaci in prossimità di case, strade e fiumi.
- Stefano:** Pare giusto! Forse questo potrebbe essere un buon rimedio al problema
- Benedetta:** In teoria sì, ma alcuni residenti denunciano che le regole non vengono rispettate e che le forze dell'ordine non riescono a far applicare i regolamenti. Perciò le trasgressioni continuano senza essere né fermate né sanzionate.

Expressions: Essere/Rimanere al verde

- Stefano:** Recentemente un mio amico mi ha parlato di una mostra sui giochi d'azzardo che ripercorre tutte le forme ludiche del rischio, dal Medioevo a oggi. Interessante vero?
- Benedetta:** Molto! Dove si tiene questa esibizione?
- Stefano:** A Treviso. Mi pare che la mostra si intitoli "Lotterie, lotto e slot machines". L'aspetto più interessante, a mio avviso, è il fatto che si mettano in evidenza i due lati opposti del gioco d'azzardo: il divertimento e il dramma di chi **rimane al verde**. Una situazione con forti ricadute personali e sociali.
- Benedetta:** Pensi che già nel Medioevo il gioco d'azzardo fosse soggetto al controllo delle autorità?
- Stefano:** Sono sicuro di sì! Penso anche che i problemi di ieri fossero gli stessi che abbiamo anche oggi.
- Benedetta:** Non generalizziamo, non tutti i giochi d'azzardo sono pericolosi...
- Stefano:** È vero! La tombola natalizia in Italia non ha mai causato problemi, anzi è un gioco socialmente utile. Il bingo, invece, ha avuto bisogno di una legge per regolamentarne la pratica. Le dipendenze legate al gioco sono un problema che non va preso sotto gamba, soprattutto da chi ama giocare come noi italiani e spesso...
- Benedetta:** E spesso **finisce al verde**? Lo so, lo so... A quanto sembra, gli italiani, rispetto agli altri cittadini europei, sono tra quelli che spendono di più al gioco. A livello mondiale, invece, siamo addirittura quarti, dopo Stati Uniti, Cina, e Giappone.
- Stefano:** Siamo messi proprio male...

- Benedetta:** Eh sì! Tra videopoker, lotterie, scommesse, gratta e vinci, gli italiani bruciano miliardi di euro. Soltanto nel 2016 i nostri connazionali hanno speso ben 96 miliardi di euro in giochi d'azzardo.. Numeri incredibili che lasciano senza parole.
- Stefano:** Infatti non so cosa dire... In questo momento penso soltanto che questi soldi potevano essere spesi diversamente, in maniera più utile. La dipendenza da gioco è davvero un inutile sperpero di denaro.
- Benedetta:** Mi hai fatto appena ricordare la storia della "Nonna Slot". Un soprannome affibbiato dal giornale locale di Treviso a una donna molto anziana che **è finita al verde**.
- Stefano:** Mi pare di ricordare questa storia. Si tratta di quella signora che in un solo anno ha perso 200 mila euro?
- Benedetta:** Esatto! Vedova e quasi ottantenne, l'anziana nonnina è stata anche vittima dei proprietari delle ricevitorie da gioco. Gente senza scrupoli che pur di farla giocare, andava a prenderla fino a casa quando non se la sentiva di uscire. Così tra colazioni, sigarette, macchinette e gratta e vinci, la signora si è giocata tutto il suo patrimonio ed **è finita** completamente **al verde**.
- Stefano:** Povera donna! Forse la nostra società considera il vizio del gioco un fenomeno occasionale, invece il problema secondo me è più diffuso di quanto si pensi. Siamo un popolo storicamente parsimonioso, ma che davanti ai giochi d'azzardo perde la ragione.
- Benedetta:** Questo accade da sempre... Basti pensare che Charles Dickens, nel suo diario di viaggio, Impressioni d'Italia, descrive la scena di un uomo morente dopo una caduta da cavallo e di uno spettatore che lo accosta e gli urla: "Se ancora ti rimane un soffio, dimmi quanti anni hai, fammeli giocare al lotto, per amore del Cielo!"